

COMUNICATO STAMPA

ILVA: FEDERMANAGER/ASDAI LIGURIA HA PRESENTATO OGGI AL CNEL IL PIANO DI RILANCIO

Marco Vezzani: <<Lo studio è stato accolto positivamente dal presidente Treu e dai sindacati: confidiamo che le nostre idee vengano realizzate al più presto: finora si è solo sprecato tempo>>

Genova, 22 ottobre 2020. Da oggi per l'ex Ilva di Taranto e per tutta la siderurgia italiana è suonata un'ulteriore sveglia. Questo pomeriggio, infatti, si è svolto un workshop online durante il quale il Presidente di Federmanager/Asdai Liguria **Marco Vezzani** ha illustrato al Presidente del Cnel **Tiziano Treu** la "Proposta di soluzione tecnica per il rilancio dello stabilimento di Taranto" realizzata da ex manager genovesi di Italmimpianti. Al dibattito, moderato dal caporedattore economia di "Panorama" **Guido Fontanelli**, hanno partecipato anche il Direttore Generale di Federmanager Nazionale **Mario Cardoni**, il Presidente di Confindustria Taranto **Antonio Marinaro**, il Segretario generale Uilm-Uil **Rocco Palombella**, Segretario nazionale Fim-Cisl **Valerio D'Alò** e il Segretario generale della Fiom-Cgil di Genova **Bruno Manganaro**.

«Il nostro studio, a cui hanno collaborato tecnici con decenni di esperienza specifica in siderurgia e di provenienza Italmimpianti (con sede a Genova) che progettò e realizzò fin dagli anni '60 il cosiddetto 4° Centro Siderurgico (Italsider-Taranto) è stato accolto in maniera positiva dal presidente Treu e da tutti gli altri partecipanti al convegno. Confidiamo che le nostre proposte possano essere realizzate al più presto. Il comparto non può più aspettare: finora si è solo sprecato tempo», afferma Marco Vezzani.

La proposta di Federmanager/Asdai Liguria parte da 5 capisaldi: 1) Necessità di ripristino dello scudo penale; 2) Completamento degli interventi elencati nella AIA (Autorizzazione Impatto Ambientale); 3) Completamento degli interventi di manutenzione trascurati e ignorati per molti anni; 4) Salvaguardia dei livelli occupazionali; 5) Indispensabilità di un corposo intervento economico pubblico (anche supportato dai Fondi Europei del Green Deal).

«In massima sintesi sono state immaginate due tecnologie complementari per raggiungere la auspicata produzione di 8 Mt/a che è quella che rende lo stabilimento profittevole. In particolare 6 Mt/a ottenute dalla ghisa prodotta dagli altoforni 4 e 5 che dovranno essere ammodernati traguardando una vita utile operativa di 10/15 anni e 2 Mt/a ottenute tramite la tecnologia Riduzione Diretta (DR) e Forno Elettrico (EAF). Anche i sistemi di movimentazione dello stabilimento di Taranto necessitano di importanti interventi di miglioramento tecnologico e ambientale mentre un discorso a parte meritano i sistemi di movimentazione al porto dove sono fuori uso tre delle quattro macchine di scarico navi. Il ripristino della capacità di scarico è tra le priorità del presente progetto», ha proseguito Vezzani.

«Per quel che riguarda la configurazione del personale al raggiungimento delle 8Mt/a lo studio ipotizza che a regime su un totale attuale di 10.700 occupati saranno tra i 1300 e i 1500 gli esuberanti a Taranto da gestire con pensionamenti, incentivi e cassa integrazione guadagni. Genova, Novi Ligure e le altre sedi avrebbero così un totale di 2.500 addetti con un futuro senza più incertezze».

«Mi preme sottolineare anche che nell'ambiente girano molte fake news. La conversione a idrogeno non ha oggi alcun senso tecnico ed economico; la CO2 va ridotta ma incide sul riscaldamento globale e non sui polmoni dei tarantini; il vero nemico sono polverino di ferro e carbone, polveri sottili e diossine: tutti inquinanti che il nostro studio permette di abbattere a livelli inferiori delle vie del centro», ha concluso Vezzani.

ASDAI Liguria (Associazione Sindacale Dirigenti Aziende Industriali Liguria) è l'Associazione, fondata nel 1945, che fa capo alla Federazione Nazionale (FEDERMANAGER) e che ha come obiettivo la tutela e la promozione dell'immagine e del ruolo dei dirigenti industriali e dei quadri apicali. L'Associazione si occupa delle problematiche individuali e collettive della categoria offrendo servizi nei vari settori agli iscritti sia in servizio che in mobilità o in pensione o che svolgano attività professionale. Attualmente l'Associazione vanta circa 2 mila iscritti in Liguria; Presidente, dal giugno 2019, è l'Ing. Marco Vezzani.

Per ulteriori informazioni:

Francesco Patrone

Ufficio Stampa Federmanager/ASDAI Liguria

Cell. +39.347.9377230

Mail: comunicazione@asdailiguria.it